



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I
PROGETTI INTERNAZIONALI

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Direzione generale Valutazioni Ambientali

Divisione IV – Inquinamento acustico, elettromagnetico e
protezione da radiazioni ionizzanti

va@pec.mase.gov.it

Ministero della Cultura

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per
le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini

sabap-ra@pec.cultura.gov.it

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Direzione generale per le autostrade e la vigilanza sui
contratti di concessione autostradale

svca@pec.mit.gov.it

Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po

protocollo@postacert.adbpo.it

Regione Emilia-Romagna

Direzione Generale Cura del Territorio e
dell'Ambiente

dgcta@postacert.regione.emilia-romagna.it

Settore Governo e Qualità del Territorio

Servizio giuridico del territorio. Disciplina edilizia.

Sicurezza e legalità.

giuridicoterritorio@postacert.regione.emilia-romagna.it

Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE)

aooec@cert.arpa.emr.it

Azienda AUSL Romagna

azienda@pec.auslromagna.it

Consorzio di Bonifica della Romagna

bonificaromagna@legalmail.it

Provincia di Forlì-Cesena

provfc@cert.provincia.fc.it

Comune di Cesena

protocollo@pec.comune.cesena.fc.it

E-Distribuzione S.p.A.

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it

dg.prog-div3@pec.mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I
PROGETTI INTERNAZIONALI

FiberCop S.p.A.

fibercospa@pec.fibercop.it

Hera S.p.A.

heraspa@pec.gruppohera.it

e, p.c.

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo
alla c.a. del Rappresentante Unico ex art. 14 ter legge
n.241/1990 e s.m.i.

Dott.ssa Laura Immè

segreteria.dica@mailbox.governo.it

segreteria.ruas@governo.it

Autostrade per l'Italia S.p.A.

c.a. Ing. Luca Fontana

autostradepertalia@pec.autostrade.it

OGGETTO: D.P.R. 18 aprile 1994, n.383 “AUTOSTRADA A14 Bologna-Taranto da prog. km 99+700 a prog. km 104+500. Piano di contenimento e abbattimento del rumore ai sensi della Legge Quadro 447/1995 e decreti attuativi DMA 29.11.2000 e DPR 142/2004. Intervento di risanamento acustico attraverso la realizzazione di barriere antirumore e interventi diretti sui ricettori (infissi silenti) sul tratto autostradale dell’A14 ricadente nel Comune di Cesena nella Provincia di Forlì-Cesena (Regione Emilia-Romagna). **Macrointerventi 264 - 265 – Progetto Definitivo**”. **Indizione Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona.**

Con nota prot. n. 10343 del 7 maggio 2025, acquisita agli atti al prot. n. 6355 del 12 maggio 2025 (*Allegato I*), Autostrade per l'Italia S.p.A. (di seguito, ASPI) - in virtù della Convenzione Unica stipulata con l’allora Concedente ANAS il 12 ottobre 2007, come modificata dal terzo Atto Aggiuntivo, sottoscritto il 21 marzo 2022 - ha chiesto a questo Ministero l’espletamento della procedura di verifica di conformità urbanistica di cui al D.P.R. 18 aprile 1994, n.383, relativamente alle opere in oggetto indicate.

L’intervento riguarda il progetto definitivo di risanamento acustico delle barriere di sicurezza afferenti ai macro-interventi 264-265 e si sviluppa lungo il tracciato dell’autostrada A14 Bologna – Taranto da prog. km 99+700 a prog. km 104+500, ricadendo nel territorio del Comune di Cesena, in Provincia di Forlì-Cesena.

Tale progetto è redatto in attuazione del Piano di Contenimento ed Abbattimento del Rumore predisposto da ASPI nel giugno 2007, ai sensi della Legge Quadro 447/1995 (e successivi decreti attuativi).

A tale Piano è seguita la progettazione acustica di dettaglio del tratto in analisi (macro-interventi 264-265), dalla quale è emersa la necessità di procedere con interventi di risanamento acustico mediante la realizzazione di barriere antirumore ed eventuali interventi diretti sui ricettori (infissi silenti) sul tratto dell’autostrada A14 sopra richiamato.



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it

dg.prog-div3@pec.mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I
PROGETTI INTERNAZIONALI

Con la citata nota prot. n. 10343/2025, ASPI ha comunicato inoltre:

- di aver trasmesso al Ministero dell'Ambiente, con nota prot. n. 30618 del 24 novembre 2008, un elenco di 44 interventi da realizzarsi nell'ambito del primo stralcio del Piano di Risanamento Acustico;
- che il 18 novembre 2010 la Conferenza Unificata (con la partecipazione di Ministero dell'Ambiente, Regioni e ANCI) ha approvato lo Schema d'Intesa per l'attuazione del Piano di Risanamento Acustico, includendo l'elenco suddetto quale 1° stralcio del Piano. Tale approvazione è stata ratificata con Decreto del Ministero dell'Ambiente prot. n. GAB-DEC-2011-0000034 dell'11 marzo 2011;
- che nel mese di gennaio 2013, in conformità a quanto previsto al punto 1 dello Schema d'Intesa, è stata presentata al Ministero dell'Ambiente, alle Regioni e ai Comuni interessati, la documentazione relativa al 2° stralcio del Piano di Risanamento Acustico, successivamente integrata con quella relativa al 3° stralcio (i macro-interventi 264-265 rientrano nel **3° stralcio** del Piano);
- che lo schema di decreto relativo al 2° e 3° stralcio del Piano è stato approvato nella seduta della Conferenza Unificata del 4 maggio 2017 e ratificato con decreto prot. n.157 del Ministero dell'Ambiente del 15 giugno 2017;
- di aver integrato il progetto definitivo con una sezione che illustra e motiva le revisioni apportate al progetto acustico di dettaglio, in ottemperanza all'art. 3 del Decreto n. 157 del 15 giugno 2017;
- di aver invitato il Comune di Cesena alla condivisione del progetto acustico con la cittadinanza interessata, anche al fine di recepire eventuali osservazioni nonché di aver invitato questo Ministero a dare avviso dell'avvio del procedimento, anche attraverso la pubblicazione all'albo pretorio della relativa comunicazione per almeno 15gg;
- che, con nota prot. n. 9604 del 31 marzo 2025, il Concedente MIT, Direzione Generale per le Autostrade e la Vigilanza sui Contratti di Concessione Autostradale, ha rilasciato il Nulla Osta all'attivazione della procedura di Accertamento della Conformità Urbanistica, ai sensi del D.P.R. n. 383/1994;
- che il progetto non rientra nelle casistiche soggette a V.I.A.;
- che gli interventi in oggetto saranno realizzati su aree già di proprietà di ASPI o in concessione e che, pertanto, non è necessaria l'attivazione della procedura espropriativa.

Con la sopra richiamata nota prot. n. 10343/2025, ASPI ha rappresentato, altresì, che rimangono da acquisire, nell'ambito della procedura di riferimento l'autorizzazione paesaggistica, il nulla osta al vincolo idrogeologico e le determinazioni relative a opere ricadenti entro i limiti di parchi, riserve e aree protette.

Con nota prot. n. 41227-18058 del 16 maggio 2025, Gruppo Hera S.p.A.- Inrete Distribuzione S.p.A. ha comunicato che nei tratti interessati dai lavori non sono presenti infrastrutture gestite dalle Società, evidenziando che, prima della realizzazione dell'intervento, l'impresa esecutrice dovrà ugualmente richiedere un sopralluogo per individuare l'esatta posizione di eventuali allacci d'utenza.

Con nota prot. n. 11680 del 20 maggio 2025, facendo seguito alla nota prot. n. 10343 del 7 maggio 2025, ASPI ha trasmesso il Progetto Acustico di Dettaglio (PAD), redatto da tecnico competente in acustica ambientale, che costituisce parte integrante del Progetto Definitivo, per il quale, con la sopra richiamata nota prot. n. 10343/2025, è stata presentata a questo Ministero richiesta di attivazione della Conferenza di Servizi.



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it
dg.prog-div3@pec.mit.gov.it



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I
PROGETTI INTERNAZIONALI

Con nota prot. n. 13568 del 10 giugno 2025, ASPI, facendo seguito alle proprie note prot. n. 10343/2025 e prot. n. 11680/2025, al fine di facilitare la consultazione della documentazione progettuale nella sua interezza e superare la scadenza dei precedenti link, ha fornito un unico collegamento aggiornato, attraverso il quale è possibile accedere sia al Progetto Definitivo che al PAD, redatto da tecnico competente in acustica ambientale e parte integrante del progetto.

Con nota prot. n. 7831 del 12 giugno 2025, questo Ministero ha avviato il procedimento di competenza, richiedendo alla Regione Emilia-Romagna di pronunciarsi, ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, in merito all'accertamento della conformità urbanistica delle opere stesse alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici e edilizi vigenti nel Comune di Cesena territorialmente interessato dall'intervento.

Con nota prot. n. 626776 del 25 giugno 2025, la Regione Emilia-Romagna ha chiesto agli Enti locali competenti per territorio di esprimersi in merito alla conformità urbanistica e alla compatibilità ambientale dell'opera.

Con nota prot. n. 189 del 25 luglio 2025, la Provincia di Forlì-Cesena ha trasmesso la Determinazione n. 827 del 25 luglio 2025, con la quale ha accertato la conformità al PTCP della Provincia di Forlì-Cesena del progetto definitivo in esame. Per quanto riguarda il rapporto con le infrastrutture stradali di proprietà provinciale, l'Amministrazione ha segnalato la presenza di possibili interferenze con le S.P. 8 (erroneamente indicato SP 304) e S.P. 123 della Provincia di Forlì Cesena, che potrebbero comportare occupazione di suolo pubblico ed emissione di ordinanze. Con nota prot. n. 10148 del 28 luglio 2025, questo Ministero ha trasmesso ad ASPI la sopracitata nota, con la relativa determina.

Con nota prot. n. 822663 del 26 agosto 2025, la Regione Emilia-Romagna ha trasmesso le proprie determinazioni in merito all'accertamento della conformità urbanistica dell'intervento, a valle dell'istruttoria condotta e dei pareri espressi. Alla luce di quanto dettagliato nel dispositivo, la Regione ha comunicato la Conformità del Progetto agli Strumenti Urbanistici del Comune di Cesena, nonché la proposta favorevole dell'Autorizzazione Paesaggistica, il parere favorevole della SABAP con prescrizioni - relative agli aspetti archeologici - per le successive fasi progettuali, la coerenza con il PTCP della Provincia di Forlì-Cesena e il parere favorevole del Consorzio della Bonifica della Romagna.

Tuttavia, ai fini dell'approvazione del Progetto Definitivo in oggetto, la Regione ha rappresentato di ritenere necessario che ASPI chiarisse, integrasse e modificasse il progetto sulla base di quanto espresso dal parere dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE), di cui al prot. n. 150532 del 25 agosto 2025, a garanzia della efficacia dell'intervento di risanamento proposto.

In particolare, con la citata nota prot. n. 150532/2025, ARPAE ha evidenziato che il progetto in argomento prevede una riduzione dell'estensione degli interventi di mitigazione lungo la via di propagazione del rumore rispetto a quanto assentito con il progetto preliminare PCAR 2007, con un conseguente aumento dei ricettori non protetti da barriere e per i quali viene stimato il superamento dei limiti di immissione in facciata. Pertanto, ARPAE ha richiesto espressamente di procedere al risanamento acustico di tutti i ricettori (compresi quelli presenti in fascia B), e di procedere all'aggiornamento dei dati di traffico in termini di volumi, velocità media e composizione del parco veicolare, alla luce dei dati più recenti disponibili, fornendo le stime di incremento a 5 anni, giustificando le variazioni percentuali previste per le varie categorie di veicoli.





Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I
PROGETTI INTERNAZIONALI

Con nota prot. n. 11348 del 3 settembre 2025, considerato quanto rappresentato dalla Regione Emilia-Romagna con nota prot. n. 822663 del 26 agosto 2025, ai fini del prosieguo dell'iter procedurale di cui al citato D.P.R. n. 383/1994, questa Direzione generale ha invitato ASPI a predisporre l'integrazione progettuale richiesta nell'ambito dell'istruttoria regionale.

Con nota prot. n. 26891 del 26 novembre 2025, in riscontro alla citata nota MIT prot. n. 11348/2025, ASPI ha fornito un puntuale riscontro alle osservazioni formulate da ARPAE con nota n.150532/2025, confermando la proposta di Progetto Definitivo presentata con nota prot. n. 10343/2025.

Con nota prot. n. 1218173 del 3 dicembre 2025, la Regione Emilia-Romagna ha trasmesso ad ARPAE la nota di ASPI prot. n. 26891 del 26 novembre 2025, per la valutazione dei chiarimenti forniti, al fine di verificare se quanto previsto risultasse giuridicamente e ambientalmente coerente con il Piano di Contenimento e Abbattimento del Rumore (PCAR) e permettesse così il prosieguo del procedimento di convocazione della Conferenza di Servizi finalizzata alla approvazione degli interventi.

Con nota prot. n. 558867 del 4 giugno 2026, la Regione Emilia-Romagna ha trasmesso le valutazioni di ARPAE rese, con nota prot. n. 1284325 del 31 dicembre 2025, sul documento di chiarimenti fornito da ASPI con la citata nota prot. n. 26891/2025. Conseguentemente, la Regione ha comunicato la sussistenza delle condizioni per la convocazione della Conferenza di servizi, al fine di acquisire le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi comunque denominati previsti dalla normativa vigente, sul Progetto definitivo in oggetto, presentato da ASPI e verificato/integrato sulla base delle indicazioni fornite da ARPAE in relazione alla conformità al D.P.R. n. 142/2004, art. 6, commi 1, 2, 3 e 4.

Con nota prot. n. 7133 del 12 giugno 2026, tenuto delle criticità emerse in relazione ad alcuni recettori residenziali situati in Fascia B, per i quali è previsto il ricorso ad interventi diretti (infilssi silenti), in luogo degli interventi lungo la via di propagazione (barriere antirumore), questa Direzione Generale ha ravvisato l'opportunità, preliminarmente all'indizione della Conferenza di Servizi *decisoria*, di un confronto preventivo con le amministrazioni coinvolte mediante la convocazione di una Riunione Tecnica, che si è tenuta in data 1° luglio 2026.

Con nota prot. n. 8399 del 9 luglio 2026, alla luce di quanto emerso in sede di riunione, al fine di consentire la prosecuzione dell'iter autorizzativo nonché l'indizione della Conferenza di Servizi *decisoria*, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 383/1994, questa Direzione generale ha invitato ASPI a voler comunicare a tutti gli interessati le nuove modalità di accesso agli elaborati progettuali, assicurandone la disponibilità fino al termine della procedura. Al riguardo, ha richiamato l'obbligo di condivisione, con le Amministrazioni e con gli Enti invitati alla Conferenza, della documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere di competenza, con particolare riferimento, nel caso di specie, al Progetto Definitivo e al Progetto Acustico di Dettaglio (PAD).

Con nota prot. n. 15885 del 10 luglio 2026 (*Allegato 2*), ASPI ha comunicato il nuovo *link* di accesso agli elaborati, valido, per motivi tecnici, fino al 31 luglio 2026.





Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I
PROGETTI INTERNAZIONALI

Tutto ciò premesso, questo Ministero, titolare della funzione di indirizzo e coordinamento in materia di assetto del territorio, indice apposita Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 383/1994, da svolgersi nella forma semplificata e in modalità asincrona ex art. 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, finalizzata ad ottenere sul progetto dei lavori le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente, per il perfezionamento dell'Intesa Stato-Regione Emilia-Romagna di cui al medesimo D.P.R. n. 383/1994.

Le opere in esame sono individuate dagli elaborati progettuali, di cui all'elenco elaborati allegato alla presente (**Allegato 3**), resi disponibili e consultabili su piattaforma telematica, attraverso il *link* informatico indicato da ASPI con la sopracitata prot. n. 15885 del 10 luglio 2026.

Al riguardo, si richiama l'obbligo di condivisione, con le Amministrazioni e con gli Enti invitati alla Conferenza, della documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere di competenza. Pertanto, si invita la Società proponente ad accertarsi del permanere della disponibilità di accesso ai citati elaborati progettuali per tutta la durata della procedura, comunicando le eventuali nuove modalità di accesso a tutti i soggetti coinvolti, nonché garantendo il necessario supporto e la dovuta assistenza agli utenti interessati.

Con riferimento a quanto disciplinato dall'art.14-bis, comma 2, della citata Legge n.241/1990 si comunica quanto segue:

- a) l'oggetto della Conferenza di Servizi riguarda l'intervento: ***"AUTOSTRADA A14 Bologna-Taranto da prog. km 99+700 a prog. km 104+500. Piano di contenimento e abbattimento del rumore ai sensi della Legge Quadro 447/1995 e decreti attuativi DMA 29.11.2000 e DPR 142/2004. Intervento di risanamento acustico attraverso la realizzazione di barriere antirumore e interventi diretti sui ricettori (infissi silenti) sul tratto autostradale dell'A14 ricadente nel Comune di Cesena nella Provincia di Forlì-Cesena (Regione Emilia-Romagna). Macrointerventi 264 - 265 – Progetto Definitivo"***;
- b) il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni e gli Enti possono richiedere ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2, lett. b), della Legge n.241/1990, integrazioni documentali o chiarimenti scade il **31 luglio 2026**. In caso di richiesta di integrazioni sarà cura della scrivente Amministrazione inviare un'unica richiesta alla Società proponente, indicando il termine per l'ottemperanza, durante il quale il procedimento è sospeso ai sensi dell'art. 2, comma 7, della Legge n.241/1990. Sarà cura della società proponente trasmettere le integrazioni progettuali/documentali direttamente ai soggetti che ne dovessero fare eventualmente richiesta, inviandole contestualmente anche alla scrivente Direzione Generale;
- c) il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni e gli Enti devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza di servizi scade il **14 settembre 2026**;
- d) la data dell'eventuale riunione in modalità sincrona, ex lege 241/90, art. 14-ter, è fissata per il giorno **24 settembre 2026**.

Codeste Amministrazioni e codesti Enti sono, pertanto, invitati a rendere le proprie determinazioni in merito al progetto in oggetto, esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo: dg.prog-div3@pec.mit.gov.it nel rispetto della tempistica indicata nel punto c).

Dette determinazioni, secondo quanto esplicitato dal comma 3 del citato art.14-bis: *"congruamente motivate, sono formulate in termini di assenso o dissenso e indicano le prescrizioni e le misure mitigatrici che*





Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Dipartimento per le infrastrutture e le reti di trasporto

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E I
PROGETTI INTERNAZIONALI

rendano possibile l'assenso, quantificando altresì, ove possibile, i relativi costi. Tali prescrizioni sono determinate conformemente ai principi di proporzionalità, efficacia e sostenibilità finanziaria dell'intervento risultante dal progetto originariamente presentato. Le disposizioni di cui al presente comma si applicano, senza deroghe, a tutte le amministrazioni comunque partecipanti alla conferenza di servizi, comprese quelle competenti in materia urbanistica, paesaggistica, archeologica e di tutela del patrimonio culturale.”

Si evidenzia, che la mancata comunicazione della determinazione di competenza entro il termine perentorio del **14 settembre 2026**, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dall'art. 14-bis, comma 3, della legge n. 241/1990, equivalgono ad assenso senza condizioni (cfr. art. 14-bis, comma 4, legge n.241/1990).

I soggetti privati in indirizzo (enti o società gestori di servizi pubblici e delle infrastrutture a rete destinate a pubblico servizio o comunque a vario titolo interferiti dalle opere in esame) vorranno esprimersi al fine di apportare un contributo di migliore inserimento delle opere sul territorio, e per una migliore definizione della progettazione esecutiva.

Si chiede, altresì, alle amministrazioni competenti in materia di autorizzazione paesaggistica, nulla osta al vincolo idrogeologico, determinazioni relative a opere ricadenti entro i limiti di parchi, riserve e aree protette, di trasmettere i pareri di rispettiva competenza entro il sopracitato termine perentorio del **14 settembre 2026**.

Copia della presente indizione e contestuale convocazione della seduta di Conferenza di Servizi sarà pubblicata sul sito internet del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti nella sezione “*Amministrazione Trasparente*”.

IL DIRETTORE GENERALE

Maria Sgariglia

Segue allegati ./...



MIT

dg.prog@pec.mit.gov.it
dg.prog-div3@pec.mit.gov.it